FLC CGIL 20 06 26 federazione lavoratori della conoscenza

FLC CGIL MONZA BRIANZA

Federazione Lavoratori della Conoscenza

SCUOLA - UNIVERSITÀ - RICERCA - AFAM - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Monza - Via Premuda 17 - Tel. 039 2731217 - Fax 039 737068

Web: www.flcmonza.it **E- mail:** monza@flcgil.it

Monza, 19 ottobre 2026

Car* tutt*,

mi corre l'obbligo, a seguito dei fatti accaduti ieri, 18 ottobre 2026 nel capoluogo lombardo, di spendere due parole in merito alla questione al fine di aprire una discussione seria, ma scevra di qualsiasi tipo di qualunquismo, una discussione capace di fare sintesi al fine di sostenere il pensiero delle nostre studentesse e dei nostri studenti.

Questo mio scritto non rappresenta una presa di posizione atta a schierarsi dall'una o dall'altra parte, la violenza da qualunque parte giunga va certo condannata, ma vanno anche comprese le cause che hanno fatto insorgere tale violenza specie in una fascia di età che abbraccia anche studenti del primo ciclo di Istruzione. Io sono sicuro che molti Collegi Docenti del nostro territorio si interrogheranno sull'accaduto, che non generalizzeranno e svaluteranno l'impegno dei movimenti studenteschi e che, dopo una attenta e matura discussione, metteranno in campo una progettazione didattica e psicopedagica al fine di prendersi carico della cura educativa per la costruzione della comunità educante e democratica espressa chiaramente a fondamento del nostro CCNL.

Queste mie parole, dunque, rappresentano un invito a guardare con capacità critica la vicenda senza soffermarsi sulla strumentalizzazione che ne verrebbe fuori svalutando il dissenso delle nostre studentesse e dei nostri studenti, che vedeno minacciato il loro futuro.

La manifestazione pacifica diffusa sul tutto il territorio nazionale ne è stata una viva dimostrazione.

I nostri discenti hanno dimostrato una viva, e lasciatemi dire commovente, partecipazione alla vita civile e sociale del nostro paese entrando nel merito delle questioni come cittadini maturi e consapevoli del loro agire e della loro partecipazione all'interno della "polis". Che questa sia politica? Me lo auguro! La capacità di scegliere e partecipare anche con il dissenso lo è. I nostri ragazzi ci hanno insegnato venerdì che le questioni portate in piazza non riguardano solo loro, ma anche tutti noi, il nostro lavoro le nostre vite.

L'emergenza salariale e la precarietà in primis; le politiche della casa e gli affitti per gli studenti fuori sede insostenibili, tra i temi più scottanti.

Intanto si arriva alla vigilia della discussione della Legge di Bilancio, in cui appare già chiaro che per Istruzione Università Ricerca e Afam non ci saranno risorse né per il personale né per studentesse e studenti, però instillare paure infondate con Decreti privi di urgenza e necessità atti solo a disumanizzare e sviare l'attenzione sul problema sembra l'unica risposta del Governo e del Ministro dell'Istruzione e del Merito alle vere necessità e alle emergenze.

I nostri ragazzi ci stanno comunicando che a questo non ci stanno, se per alcuni di loro si degenera nella violenza dobbiamo solo aiutarli facendo rete, come solo noi lavoratori della scuola sappiamo fare, anche attraverso le famiglie, le associazioni del territorio; mettiamoci in ascolto, credo che questa sia una opportunità di dialogo che porti davvero a unire le forze insieme per poter manifestare pacificamente il dissenso anche attraverso lo sciopero.

Sciopero generale che la CGIL ha proclamato per il 20 novembre 2026 mettendosi a disposizione di questo processo di cambiamento per rimettere al centro la giustizia sociale e civile.

Car* tutt*, vi lascio con le parole del Segretario generale della CGIL Maurizio Landini pronunciate dal palco di Piazza del Popolo a Roma il 17 ottobre 2026 in occasione della manifestazione de "La Via maestra" promossa dalla CGIL anche in merito alla proclamazione dello sciopero del 20 novembre prossimo:

"Non è il momento di chiedere ai giovani di battersi, è il momento che noi ci battiamo per ottenere i diritti che loro non hanno e lo sciopero è lo strumento più solidale che esiste"

Con stima,

al lavoro e alla lotta!

Fabio Midolo

Segretario genrale FLC CGIL Monza Brianza

Firmato digitalmente
da FABIO MIDOLO
in data 19/10/2026